



MUNICIPIO di MASSAGNO

Messaggio Municipale N. 2192

concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011

Onorando
Consiglio comunale

6900 M a s s a g n o

Ris. Mun. 18.7.2011

Massagno, 22 luglio 2011 DF/rro

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

con il presente messaggio municipale sottoponiamo la richiesta di fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 quale effetto del Decreto legislativo urgente adottato il 21 giugno 2011 dal Gran Consiglio in tema di moltiplicatore comunale, in deroga agli artt. 162 LOC e art. 110 cpv 1 let. a LOC, che entra immediatamente in vigore ed è valido per un anno dalla pubblicazione (28 giugno 2011).

1. Gli effetti del Decreto del Gran Consiglio

Questo Decreto è di riferimento per la fissazione del moltiplicatore 2011.

Si ricorda che il Decreto introduce il cambiamento che è stato reso necessario da una sentenza del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) relativa al Comune di Losone, con la quale è stato accolto un ricorso che contestava l'attuale competenza municipale a fissare il moltiplicatore d'imposta comunale.

Il TRAM ha stabilito che la competenza municipale è anticostituzionale e che il Parlamento deve emanare una base legale che attribuisca tale competenza al potere legislativo locale.

Con l'obiettivo di dare seguito a detta sentenza, il Consiglio di Stato ha sottoposto il 31 marzo scorso ai Municipi, in breve consultazione, una proposta di modifica vera e propria della LOC. Consiglio di Stato e Gran Consiglio hanno tuttavia invece optato per una soluzione transitoria; l'oggetto in questione tocca infatti aspetti, che richiedono attenta e non affrettata ponderazione.

Di conseguenza il Gran Consiglio dovrà di nuovo chinarsi su un messaggio governativo che proporrà una modifica della LOC.

2. Le indicazioni della Sezione Enti Locali

Nel merito della procedura applicabile per l'anno 2011 riportiamo le considerazioni inviate ai Municipi da parte della Sezione degli enti locali in data 30 giugno 2011:

" Competenza e termini di decisione

La competenza a decidere sul moltiplicatore è stata attribuita al Consiglio comunale.

Per il moltiplicatore 2011 questa decisione dovrà intervenire entro il 31 ottobre 2011. Tale termine tiene conto dei tempi tecnici ragionevolmente necessari per esperire l'iter procedurale e giungere in tempo utile ad approvare il moltiplicatore per il 2011.

E' nondimeno prevista una disposizione stante la quale se il moltiplicatore d'imposta non dovesse essere stabilito in tempo utile (ovvero con decisione definitiva entro il 31 dicembre), fa stato il moltiplicatore dell'anno precedente art. 2 cpv. 6 D) senza che sia necessaria una nuova determinazione degli organi comunali.

La decisione del Legislativo sul moltiplicatore sarà immediatamente esecutiva (art. 2 cpv. 5 DL). Un ricorso al Consiglio di Stato contro la medesima è quindi sprovvista dell'effetto sospensivo.

Per il moltiplicatore 2011 la decisione non soggiacerà al referendum facoltativo.

Proposta di moltiplicatore e procedura

Al Municipio compete proporre al Legislativo la percentuale di moltiplicatore, attraverso apposito messaggio municipale. La proposta dovrà essere motivata con tutte le opportune valutazioni e previsioni d'ordine finanziario. Il messaggio dovrà essere licenziato al più tardi entro 30 giorni prima della seduta del Consiglio comunale e seguire l'usuale iter LOC, in particolare sul medesimo dovrà esprimersi con rapporto la Commissione della Gestione. Onde rispettare il termine del 31 ottobre 2011 attiriamo la vostra attenzione sul fatto che questo messaggio va licenziato il più presto possibile dai Municipi.

E' pure aperta alla Commissione della Gestione rispettivamente a singoli consiglieri comunali la facoltà di proporre, in sede di esame del messaggio municipale, una proposta alternativa di moltiplicatore (controproposta, emendamento) rispetto a quella municipale. La questione è però assai delicata e sensibile. Toccare anche di pochi punti un moltiplicatore richiede serie ed approfondite valutazioni prima di tutto tecniche, fermo restando che l'obiettivo imprescindibile è quello dell'equilibrio delle finanze comunali.

A garanzia di un minimo di approfondimento è quindi stato stabilito il principio secondo il quale il Legislativo può decidere una proposta di moltiplicatore diversa da quella municipale, solo a condizione che la stessa sia stata valutata nei suoi aspetti finanziari essenziali dalla Commissione della gestione (cfr. art 2 cpv. 3 DL). Ciò nel rapporto commissionale o eventualmente con parere / indicazione successiva prima o durante la seduta di CC.

La procedura dell'art. 2 cpv 3. DL va considerata quale iter speciale, in deroga all'ordinaria procedura dell'art. 38 cpv. 2 LOC per gli emendamenti in sede di legislativo. Da notare inoltre che è qui tralasciata la differenziazione fra proposta di modifica sostanziale e marginale prevista dall'art. 38 cpv. 2 LOC, di difficile definizione nell'ambito del moltiplicatore.

Il moltiplicatore d'imposta non potrà invece in ogni caso essere oggetto di proposta di mozione (art. 2 cpv. 4 DL).

Criteria per la fissazione del moltiplicatore

La proposta municipale di moltiplicatore (o evt. le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art 151 cpv. 1 LOC, in particolare delle regole per il capitale proprio, degli art. 169 cpv. 2 e 158 cpv. 5 (cfr. art. 3 cpv. 1 DL). E' già così oggi per la decisione municipale sul moltiplicatore.

Il concetto dell'equilibrio finanziario è ulteriormente precisato dall'art. 2 Rgfc, dove si rileva che il conto di gestione corrente va pareggiato a medio termine. Come finora, il moltiplicatore non deve quindi essere legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma può rimanere un vero e proprio "*moltiplicatore politico*" che tiene in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale. Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio che permette di assorbire eventuali disavanzi e ciò in relazione al fatto che il fabbisogno di preventivo, così come il gettito d'imposta cantonale base del Comune stimato in tale occasione, possano divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi a consuntivo. In questo senso, la LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito di imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC) rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di 4 anni (art. 158 cpv. 5 LOC) Entro questi estremi è lasciato peraltro al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, programma di investimenti, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale ,ecc.).

Vigilanza del Consiglio di Stato

Per evitare che crassi "errori" di valutazione degli organi comunali possano causare al Comune gravi problemi finanziari, il Decreto legislativo prevede uno specifico disposto di vigilanza che consente al Consiglio di Stato di intervenire d'imperio sul moltiplicatore d'imposta in casi eccezionali, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune (cfr. art. 3 cpv. 2 DL). "

3. I documenti comunali che indicano il tasso del moltiplicatore

3.1 Riportiamo dal Piano Finanziario 2011-2014 a pag. 12:

Gettito imposta comunale e moltiplicatore

Vale quanto descritto per il gettito cantonale, i dati relativi al gettito comunale sono presentati con l'ipotesi concreta del tasso già vigente nel 2009 e molto probabilmente confermato anche per il 2010 con il moltiplicatore del 72.5%.

Diamo di seguito anche altre ipotesi che saranno da attentamente valutare dal Municipio ogni anno quando sarà il momento di fissare il tasso annuale del moltiplicatore (art. 162 cpv. 2 LOC).

Da rilevare come prudentemente il valore del gettito accertato 2007 complessivo, per le persone giuridiche viene mantenuto senza incremento fino all'ultimo anno di PF 2014.

Ipotesi valori imposte comunali con moltiplicatore 72.5% sui 4 anni

40 IMPOSTE D'ESERCIZIO	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
400 persone fisiche	12'551'000	12'712'900	12'847'000	12'975'000	13'105'000	13'236'000	13'369'000
401 persone giuridiche	4'205'000	4'205'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000
400 imposte alla fonte	1'032'386	784'817	800'000	800'000	808'000	816'000	824'000
400 +/- ris. di valutazione	0	0	3'000	0	0	0	0
402 imposta imm. comunale	597'926	596'938	650'000	650'000	650'000	650'000	650'000
400 imposta personale	107'381	85'426	100'000	100'000	100'000	100'000	100'000
400 sopravvenienze	-317'869	527'586	575'000	575'000	575'000	575'000	575'000
403 altre imposte	181'543	193'818	250'000	250'000	250'000	250'000	250'000
	18'357'368	19'106'486	19'140'000	19'265'000	19'403'000	19'542'000	19'683'000
MOLTIPLICATORE	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%

... omissis...

Il piano delle opere di questo PF richiede l'analisi evolutiva del moltiplicatore e se del caso in ultima analisi anche un suo adattamento alle esigenze di copertura della spesa corrente derivante dai costi di gestione e da quelli del finanziamento degli investimenti che si snodano in tempi più lunghi.

L'ipotesi di una stabilità o di una correzione attenuata del moltiplicatore sull'intero periodo di pianificazione finanziaria consente di prendere decisioni in linea con le aspettative del cittadino contribuente e rafforza l'attrattività del Comune.

Rileviamo come ogni punto di moltiplicatore equivale a circa fr. 220'000.00.

Solo a titolo esemplificativo facciamo seguire le diverse previsioni del risultato d'esercizio con le tre ipotesi sopra indicate:

Varianti risultato d'esercizio	PF	PF	PF	PF
	2011	2012	2013	2014
Risultato d'esercizio	-322'500	-794'200	-1'500'300	-2'238'300
Moltiplicatore	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%
Risultato d'esercizio	842'500	406'000	-251'600	-940'400
Moltiplicatore	77.50%	77.50%	77.50%	77.50%
Risultato d'esercizio	-322'500	-794'200	-317'300	-1'013'800
Moltiplicatore	72.50%	72.50%	77.50%	77.50%
§ Risultato d'esercizio con moltiplicatore aritmetico			a pareggio	

Si ricorda che con il 72.5% di moltiplicatore si prevedeva nel preventivo 2010 un deficit di fr.155'300.00, mentre nel consuntivo 2010 si è avuto un risultato positivo di fr. 194'904.04.

3.2 Rileviamo dal Messaggio Municipale N. 2146 accompagnante il Preventivo del Comune per l'anno 2011:

a pag. 2:

In funzione di quanto precede é quindi del tutto ipotizzabile una conferma del moltiplicatore al 72.5% che, a norma dell'art. 162 LOC, dovrà essere fissato dal Municipio dopo l'approvazione del presente preventivo, al più tardi entro la fine dell'anno di riferimento.

a pag. 5:

L'ultimo gettito cantonale definitivo finora calcolato dall'Amministrazione cantonale delle contribuzioni, così come comunicato dalla Sezione Enti locali il 3 maggio 2010, si riferisce all'anno 2007 ed ammonta a fr. 23'147'037, a cui sono da sommare le imposte alla fonte per fr. 1'032'386.00, rispettivamente dedurre il contributo di livellamento di fr.65'246.00, per un totale netto di fr. 24'114'177.00.

Partendo da una stabilità generale abbiamo confermato a preventivo i dati sopra esposti, ma con un ritocco verso l'alto in funzione delle imposte alla fonte, visti i conteggi di consuntivo determinati dall'attività di dipendenti di ditte che operano specialmente nei cantieri edilizi presenti a Massagno.

Pure confermato come a PF l'incremento del gettito accertato dell'1% delle persone fisiche rispetto al preventivo precedente, a motivo del numero dei contribuenti quale diretta conseguenza delle operazioni di edilizia residenziale attualmente in atto sul territorio, che propongono prevalentemente appartamenti di standing medio superiore.

Anche le sopravvenienze sono state portate al valore superiore del PF, comunque prudenti rispetto alle risultanze di consuntivo.

Presentiamo la tabella riassuntiva delle imposte e del gettito fiscale:

2011	Cantonale	Comunale 72.50 %
Persone fisiche	17'896'552.00	12'975'000.00
Persone giuridiche	5'400'000.00	3'915'000.00
Totale	23'296'552.00	16'890'000.00
Imposta immobiliare (9.405.02)		650'000.00
Totale gettito base	23'296'552.00	17'540'000.00

a pag. 22:

Per maggiori informazioni alleghiamo la seguente tabella che riporta i dati del gettito comunale delle imposte, si riscontra la correlazione tra piano finanziario e preventivo, con soli assestamenti nelle voci sopravvenienze ed imposte alla fonte, dati prevedibili anche per raffronto con il consuntivo precedente.

	COMUNE	GETTITO COMUNALE				
		2007	2009	2010	2011	2011
		Accertato	Consuntivo	Preventivo	Piano Finan.	Preventivo
	Moltiplicatore politico	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%
40	Imposte Persone Fisiche	12'514'756	10'958'293	12'250'000	12'975'000	12'975'000
40	Imposte Persone Giuridiche	4'266'846	4'123'979	4'500'000	3'915'000	3'915'000
	GETTITO CON MOLTIPLICATORE	16'781'602	15'082'272	16'750'000	16'890'000	16'890'000
40	Imposta immobiliare	n.r.	541'851	650'000	650'000	650'000
	TOTALE GETTITO BASE	16'781'602	15'624'123	17'400'000	17'540'000	17'540'000
40	Sopravvenienze	n.r.	2'365'830	575'000	575'000	810'000
40	Imposte alla fonte	n.r.	784'817	800'000	800'000	1'000'000
40	Imposte personali	n.r.	85'426	100'000	100'000	100'000
40	Imposte speciali	n.r.	193'818	250'000	250'000	250'000
40	Altre imposte	n.r.	52'471	15'000	n.r.	15'000
900.40	TOTALE VOCE		19'054'015	19'125'000	19'265'000	19'700'000
990.40	TOTALE VOCE		52'471	15'000	n.r.	15'000

La vicinanza dell'emissione dei due documenti e l'utilizzo dei medesimi parametri non rende necessaria per questo preventivo la tabella dei paragoni dei contenuti di Preventivo e di PF.

Richiamata la ris. gov. n. 4589 del 15 settembre 2010 relativa al livellamento della potenzialità fiscale con l'indicazione dei parametri medi cantonali nonché del fabbisogno di livellamento, della percentuale di finanziamento, del numero dei comuni beneficiari e di quelli tenuti al finanziamento e sulla base delle calcolazioni effettuate, il contributo a nostro carico diventa molto oneroso.

Già è stato intimato il contributo di livellamento per l'esercizio 2010 pari a fr. 599'804.00, in quanto soddisfiamo i requisiti fissati dall'art. 4 cpv. 2 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale, in base ai seguenti parametri:

- la media 2003-2007 del gettito pro-capite delle risorse fiscali del Comune pari a fr. 3'687.06 maggiore della media cantonale 2003-2007 che ammonta a fr. 3'244.31;
- la media 2003-2007 della popolazione finanziaria del Comune è di 5'735 unità;
- il moltiplicatore comunale medio (art. 7 LPI e 9 del Regolamento) è pari all' 80%;
- il moltiplicatore d'imposta 2009 di Massagno risulta del 72.5% e quindi, in base all'art. 6 cpv. 1 LPI, determina il surplus delle risorse fiscali rispetto al pro capite cantonale ponderato con il coefficiente 0.635;
- la percentuale di finanziamento è stata stabilita nel 15% (art. 6 cpv. 1 e 23 cpv. 2 LPI).

4. I dati fiscali aggiornati e la proposta del tasso al 72.5% per l'anno 2011

Sottoponiamo di seguito la proposta motivata con le opportune valutazioni e previsioni per la conferma del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2011 al tasso del 72.5%.

Rileviamo avantutto come i dati circa gli investimenti previsti per l'anno 2011 si siano spostati in avanti per il protrarsi dell'inizio del cantiere delle scuole Nosedo al secondo semestre 2011 e quindi con i relativi costi finanziari ridotti.

L'ultimo gettito cantonale definitivo è dell'anno 2008 (dato fornito dalla Sezione Enti Locali il 19.5.2011) ed ammonta a fr.23'767'172 (PF 17'792'560 + PG 5'502'488 + Imposta alla fonte 724'816 + art. 99 LT 104'521 – contributo di livellamento 357'213). Per il calcolo del moltiplicatore aritmetico vengono prese in considerazione solo le imposte persone fisiche (PF) e le imposte persone giuridiche (PG).

I dati di preventivo 2011, che fanno da base per il calcolo del moltiplicatore dell'anno, si attestano ad un gettito base di fr.23'296'552 (PF+PG).

Per contro le imposte alla fonte valutate dal Cantone e definitive sono diminuite sino al 2008 e ora con l'entrata del conguaglio 2009 e 2010 sono risalite, grazie all'apporto fornito con trattenute d'imposta alla fonte per prestazione d'opera nei diversi cantieri sul territorio comunale:

2007 fr.1'032'386 2008 fr.724'816 2009 fr.942'550 2010 fr.1'181'331

I dati a nostra disposizione per il gettito cantonale 2011 vengono aggiornati con una presenza di sopravvenienze di 0.6 milioni PF e diminuiti di 0.7 milioni PG e sono i seguenti:

PF	stima 2011		fr.18'392'560
PG	stima 2011		<u>fr. 4'802'488</u>
totale			fr.23'195'048
Imp. fonte	2010		fr. 1'181'331
art. 99 LT	stima 2011		<u>fr. 100'000</u>
totale valutazione			<u>fr.24'476'379</u>
contributo di livellamento	2010	-	fr. 599'804
gettito cantonale	stima 2011		<u>fr.23'876'575</u>

Valutazione moltiplicatore aritmetico:

a) Principio: fabbisogno di preventivo ordinario netto, moltiplicato per 100, diviso il gettito dell'imposta cantonale base.

b) Calcolo: dalla base del fabbisogno di preventivo 2011 di fr.17'834'480 viene dedotta l'imposta personale di fr.100'000 e l'imposta immobiliare di fr.650'000. Il fabbisogno ordinario netto è pari a fr.17'084'480.

base gettito cantonale di preventivo 2011 (vedi principio)

$17'084'480 \times 100 : 23'296'552 = 73.33 \% \text{ moltiplicatore aritmetico anno 2011}$

Altre indicazioni che confermano tale cifra e la correttezza della valutazione del gettito e di conseguenza la percentuale del moltiplicatore comunale:

a) base gettito cantonale anno 2007

$$17'084'480 \times 100 : 23'147'037 = 73.81 \% \text{ moltiplicatore aritmetico anno 2011}$$

b) base gettito cantonale anno 2008

$$17'084'480 \times 100 : 23'295'048 = 73.34 \% \text{ moltiplicatore aritmetico anno 2011}$$

c) base gettito cantonale stimato 2011 proiezione Servizi Finanziari (SFI):

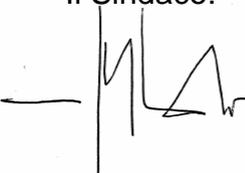
$$17'084'480 \times 100 : 23'195'048 = 73.65 \% \text{ moltiplicatore stimato SFI per l'anno 2011}$$

Sulla base di quanto sopra menzionato che confermano il commento a pag. 2 e le conclusioni di pag. 23 del preventivo 2011, MM 2146, vi invitiamo a voler decidere:

- richiamato il Decreto legislativo urgente del 21.6.2011 sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale il Consiglio comunale stabilisce il moltiplicatore del Comune di Massagno per l'anno 2011 al tasso del 72.5%.

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 



Arch. Giovanni Bruschetti Damiano Ferrari